

calibro. Su tutte spiccano le protagoniste, le brave Serena Daolio nei panni di Violetta Valery e Patricia Borromei in quelli di Flora Bervoix. Notevoli anche gli altri interpreti: Warren Mok è Alfredo Germont, Marco Di Felice riveste il ruolo di Giorgio Germont, Saverio Bambi e Lucio Mauti in-

carnano, rispettivamente, Gastone e il barone Duphol.

Ruoli di spicco anche per i cantanti Danilo Serraiocco (Marchese d'Qbigny) e Antonio Marneli (Dottor Grenvil). Ci sarà aria di festa nell'universo delle sette note anche la sera del 23 dicembre, quando in teatro arriverà il

coro americano dei 'Detroit Gospel Singers'. La folta band toccherà Ascoli nel corso del tour natalizio organizzato in Italia, durante il quale non mancheranno di eseguire tutte le più celebri cover provenienti dalla tradizione musicale cattolica Usa, da 'When the saints go marchin' in' a 'Oh

happy Day!'.  
I dodici componenti dei 'Detroit Gospel Singers' sono famosissimi in tutto il mondo e nel nostro paese sono già stati ospitati nel concerto in Vaticano tenutosi in Sala Nervi lo scorso anno alla presenza del Papa e trasmesso in tv.

Al premio "2 valli" anche Alba Parietti, Jo Squillo e Marco Balestri

## Tanti vip per omaggiare gli imprenditori piceni

Una festa per l'imprenditoria del territorio tra Marche e Abruzzo. Un happening di cultura e divertimento che ha permesso di portare sino alla nostra costa adriatica alcuni dei personaggi dello spettacolo italiano attualmente più in voga, allo scopo di celebrare l'operato dei leader d'azienda del nostro territorio maggiormente operativi. Si è svolta fra oltre 400 invitati, al Park Hotel di Villa Rosa, la XI edizione del premio 'Due Valli', la manifestazione che intende testimoniare la creatività e l'operatività di protagonisti dell'industria presenti nella Valle del Tronto e nella Val Vibrata. Venti riconoscimenti a figure di spicco del lavoro, ma anche una sorta di significativo e ideale gemellaggio tra due ambiti geografici sempre più vicini, per vivacità, impegno, voglia di essere competitivi.

La manifestazione è stata affidata ad autentici mattatori del piccolo schermo, che hanno dominato la scena di una serata dedicata alla musica, alla moda e all'intrattenimento, oltre che alla consegna dei riconoscimenti agli imprenditori più valenti.

Alba Parietti, elegante e sensuale come sempre, si è presentata all'appuntamento con i capelli raccolti e in un severo abito nero, rivelandosi una madrina perfetta sagace ma non invadente, garbata ma non formale. Durante la serata non ha mancato di incontrarsi con la stampa, a cui ha rivelato dell'ottimo momento privato e professionale che sta vivendo. "Va molto bene. Sono in attesa di tornare presto in due campi scenici in cui mi sono cimentata con passione e dove, sono certa, posso dare di più" ha confessato, raccontando del suo amore per il cinema e della recente esperienza in palcoscenico vis-



suta in 'Nei panni di una bionda', al fianco del suo ex marito Franco Oppini "Con lui c'è un ottimo rapporto e la sua presenza nel tour teatrale mi ha molto aiutata ad affrontare l'impegno" ha continuato, non mancando di rimarcare l'esigenza di sentirsi apprezzata e di ringraziare gli organizzatori dell'iniziativa, realizzata in un luogo che dimostra di conoscere molto bene e dove è continuamente invitata come testimonial e conduttrice di eventi. Jo Squillo, fasciata in una vistosa lounghette verde elettrico, per l'occasione si è lanciata in un esclusivo mini concerto, dove ha raccolto, in una sorta di esplosivo medley, tutti i più grandi successi della dance anni '70 e '80 reinterpretati alla sua maniera da 'YMCA' a 'You Make me feel', sino ad un suo personale cavallo di battaglia, 'Can't take my eyes off you', ora sigla del programma 'Tv Moda', in onda su Retequattro.

"E' una canzone che ho scel-

to molto prima che se ne impossessasse Mina, con 'Don't call me baby', anche se la cosa non può che farmi un piacere immenso" ha precisato l'ex interprete di 'Siamo Donne' e di 'Me gusta il movimento'. "Una volta ero in scena aggressiva e un po' maschiaccio, adesso la mia personalità si sposa a meraviglia in un settore, il fashion, che rispecchia l'evoluzione della donna" ha rivelato la talentuosa Giovanna Coletti, che ha raccontato con entusiasmo dell'avventura tutta glamour intrapresa con il suo canale satellitare, in cui è narratrice, inviata, ma con un ruolo che definisce "mai da giornalista".

Marco Balestri e Sara Ventura, invece, sono stati gli effervescenti conduttori della manifestazione, dimostrando simpatia, intelligenza e un affiatamento tutto speciale. "Con i chili in esubero che mi ritrovo, più che fare la sorella minore di Simona Ventura, che è un sex symbol, posso essere famosa come la sorella

grassia" ha simpaticamente esordito la giovane piemontese, lanciata anni fa da Aldo Biscardi e il suo 'Processo' e ora nelle file di 'La vita in diretta'. "Si lavoro con Cucuzza, ma il mio sogno è fare la massaia e sposarmi con il mio Filippo" ha aggiunto, felice di poter vantare un uomo che non appartenga al mondo dello spettacolo. Marco Balestri, infine, reduce dalle soddisfazioni ma anche dai guai di 'Scherzi a parte', ha voluto soprattutto rimarcare il suo posto di beato tra le donne, rammentando Sara ma anche l'Amanda de 'Il Brutto Anatroccolo' e l'Alena di 'Bubusetta'. "Mi raccomando, non scrivete Sededova: il mio legale in questo momento non ne può più di cause..." ha concluso con il suo sorriso marpione il forever young di Mediaset, dichiarandosi non cattivo ma solo geniale. E promettendo che gli scherzi televisivi migliori debbano ancora venire...

(Giandomenico Lupi)